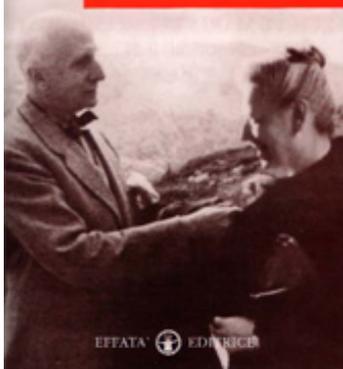


Giulia Paola Di Nicola - Attilio Danese  
**Un'aureola per due**  
Maria Corsini e Luigi Beltrame Quattrocchi



Attilio Danese • Giulia Paola Di Nicola

## UN'AUREOLA PER DUE



Maria Corsini e  
Luigi Beltrame Quattrocchi



Quella narrata in queste pagine è la storia di una coppia che diviene famiglia, un innamoramento in cui l'amore, ben oltre l'ebbrezza della passione iniziale, è quel vincolo sacro, umano-divino, che dà stabilità alla promessa, innervandola di divino. Al di là degli aspetti particolari, che appartengono alla cultura dell'epoca, la vita di Maria e Luigi — primi sposi beatificati insieme, come coppia, nel 2001 — è una conferma delle «grandi cose» che Dio fa con i suoi, come un riflesso puro dell'amore trinitario che si rende percepibile attraverso l'amore tra un uomo e una donna.

208 pagg. • 2004 • € 11,50  
ISBN 88-7402-196-8

Per informazioni  
[mail@prospettivapersona.it](mailto:mail@prospettivapersona.it)

Giulia Paola Di Nicola– Attilio Danese, *Un'aureola per due Maria Corsini e Luigi Beltrame Quattrocchi*, Effatà, Torino 2003

Luigi Beltrame Quattrocchi e Maria Corsini: protagonisti di una storia d'amore nella Roma del primo Novecento, che sfocia in un matrimonio vissuto come unico e nello stesso tempo come tanti, nella quotidianità fatta di lavoro, di cura dei quattro figli, di impegno culturale e sociale, dei mille aspetti che caratterizzano la vita di una tipica famiglia borghese italiana del Novecento. Eppure la loro è una storia speciale: per quasi un cinquantennio la loro esperienza è quella di una fedeltà inestricabile dell'uno all'altro e di entrambi alla fonte dell'amore più forte della morte. Nelle esperienze che segnano le tappe della storia di una famiglia (la cura della casa, dei figli, dei nonni, il lavoro, il volontariato ecclesiale e sociale) hanno affinato la loro sensibilità spirituale e si sono messi a disposizione di tutti anche quando vicende come la guerra, le fosse Ardeatine, le malattie, il terremoto della Marsica, il fascismo e la ricostruzione scuotevano profondamente gli animi e creavano posizioni contrapposte. Compito inderogabile è stato considerato quello dell'educazione dei figli, accompagnati nella scuola, nelle vacanze, nella partecipazione alla vita politica e agli Scouts vegliano sulla purezza delle loro anime e della loro fede. Una vicenda in cui l'amore è vissuto come «vincolo sacro», in un'armonia che testimonia un cristianesimo autenticamente sentito.